	<b>OSAPP</b>
	Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria
	208/24k10/S.G.
URGEN	TISSIMO

## SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 3 giugno 2024

Al Capo del Dap Pres. Giovanni RUSSO Largo Luigi Daga, 2 – 00164 <u>ROMA</u>

Al Direttore Generale del Personale dott. Massimo PARISI Largo Luigi Daga n.2 -00164 R O M A

Direttore Generale della Formazione Largo Luigi Daga n.2 -00164 R O M A

e, p.c.

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE Via Arenula 70 – 00186 <u>R O M A</u>

Al Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia dott.ssa Giusi BARTOLOZZI Via Arenula 70 – 00186 <u>R O M A</u>

Al Vice Capo del Dap Pres. Lina DI DOMENICO Largo Luigi Daga n.2 – 00164 <u>ROMA</u>

Al Direttore del Servizio Relazioni Sindacali Dott.ssa Ida DEL GROSSO Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: contrazione dei tempi del corso per allievi Agenti Polizia penitenziaria di cui all'art 6 del d.lgs 443/1992 - Previsione di due moduli bimestrali "chiavi e pistola in mano" in luogo di quelli semestrali.-

Questa Organizzazione Sindacale ha appreso che i tempi del corso di formazione degli allievi Agenti di Polizia penitenziaria saranno presto oggetto di una contrazione che corrisponde ad 1/3 dei prescritti dodici mesi, ad avviso di questa O.S. con conseguente rischio di immissione in servizio all'interno degli istituti afflitti da croniche emergenze (risse, aggressioni, traffico di droghe) di personale non adeguatamente formato.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006



Appare, infatti, inutile ma nelle predette circostanze assolutamente necessario rammentare che la didattica costituisce un passaggio cruciale per gli operatori di polizia cui compete la tutela dell'ordine e della sicurezza principalmente all'interno degli istituti penitenziari e la strutturazione dei corsi da dodici a quattro mesi si traduce in una formazione più breve a discapito dei tempi per l'acquisizione di conoscenze e competenze fondamentali.

Ad esempio, i periodi indispensabili per l'idoneità al maneggio delle armi, qualora dovessero adeguarsi a quelli previsti presso altri Corpi di Polizia, assorbirebbero buon parte della didattica in forma ridotta e ciò trova conferma nei programmi degli anni precedenti, ma soprattutto nella peculiarità della disciplina che postula la conoscenza di:

- cognizioni di diritto costituzionale sul versante dei diritti della persona e dei doveri dei pubblici ufficiali;
- diritto penale in materia di uso legittimo delle armi;
- diritto internazionale sui limiti all'uso delle armi previsti dalla CEDU
- diritto processuale penale per quanto riguarda gli adempimenti in caso di uso delle armi e mezzi di coazione fisica;
- diritto penitenziario per le preclusioni d'impiego delle armi in ambito penitenziario, salvo le particolari eccezioni.

Orbene questi cinque aspetti in una didattica conforme ai tempi di cu all'art.6 del d.lgs 443/1992 troverebbero adeguata illustrazione; viceversa in due mesi di didattica sarebbero solo ed esclusivamente una propagandata organizzazione dei corsi.

Gli allievi agenti non avranno il tempo di acquisire nessun elemento di conoscenza sul maneggio delle armi che spesso è agevolato attraverso moduli di esercitazioni in bianco.

La sorte di tutte le altre materie funzionali al diligente adempimento dei compiti d'istituto è, nella logica sopraddetta, altrettanto prevedibile e la qualità dei servizi all'interno degli istituti in cui il personale andrà ad operare ulteriormente compromessa senza considerare i rischi a cui il predetto predetto personale risulterebbe esposto in termini di diretta responsabilità per eventi ed iniziative dei quali avrebbe una cognizione assai approssimativa.

E-mail: segregenosapp@gmail.com



In ordine a quanto sopra, pertanto, si invitano le SS.LL. Capo del Dipartimento e Direttori Generali del Dap a valutare con attenzione quanto evidenziato fornendo a questa Organizzazione Sindacale sollecite informazioni in merito alle iniziative adottate.

Ai fini di un cortese e competente interessamento, la presente è anche indirizzata all'on.le Sottosegretario delegato e al Capo di Gabinetto dell'on.le Ministro della Giustizia.

Distinti saluti.-

Le BENEDUCI (SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)